

# Lugo, il programma Cortesi

LUGO - Aveva appena finito il lungo giro di consultazione con le associazioni di categoria, il sindaco Cortesi, quando ci accolse in città. E ci raccontò di un piano di investimenti che nel 2005 doveva giocare a essere ridotto rispetto al preventivo. Per via della finanziaria. Le consultazioni hanno capito le esigenze della pubblica amministrazione che ha cercato di... limitare i danni, soprattutto per quanto riguarda le categorie di cittadini più deboli: le fasce estreme per età e reddi-

to. Ora la relazione, a noi della stampa sommariamente esposta in fase di presentazione, è approdata nello specifico in Consiglio comunale, toccando punto per punto. Ieri sera il sindaco ha esposto la sua prima "Relazione programmatica" da quando ha ereditato il timone dal sindaco uscente Roi. La spesa corrente del Comune rimane attestata sui 32 milioni e mezzo di euro. Il programma di Cortesi nel 2005 parte proprio dai giovani in età scolare e dagli anziani cui il Comune è orientato "con azioni



atte a ridurre il disagio sociale". Quanto alla scuola, Cortesi vorrebbe fortemente a Lugo un polo universitario. Dunque verificherà se esista la possi-

**Il sindaco di Lugo**  
Raffaele Cortesi ha presentato in Consiglio il bilancio

Foto Genovesi

bilità di realizzarlo. Alla voce sicurezza troviamo l'installazione di sistemi di videosorveglianza "in alcuni punti delicati"; il teatro Rossini resta il polo culturale da "coccolare"; superano i 10 mln di euro le spese riguardo investimenti e manutenzione del patrimonio pubblico: il sottopasso ferroviario è tra gli obiettivi così come il congiungimento alla ss.16 della nuova Via Lunga. Sarà sostenuta l'innovazione, migliorati i servizi a diretto contatto coi cittadini, senza toccare le tariffe.

## LUGO LAVOCE

### Lugo, scopriamo il Crepet scrittore stasera all'Ala d'Oro

LUGO - Appuntamento questa sera alle 20,45, presso la sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro in via Matteotti, 56. Il noto psichiatra Paolo Crepet - in versione narrativa - presenterà infatti il suo ultimo libro "Dannati e leggeri" (Einaudi editore). Una saga familiare. A fare i "doveri di casa" sarà presente l'assessore alla Cultura del Comune di Lugo Giovanni Barberini.

**LUGO**  
Il sindaco Cortesi presenta in Consiglio un bilancio di lacrime e sangue  
▶ A pagina 21

Bilancio di previsione e piano investimenti sono approdati ieri sera in consiglio comunale

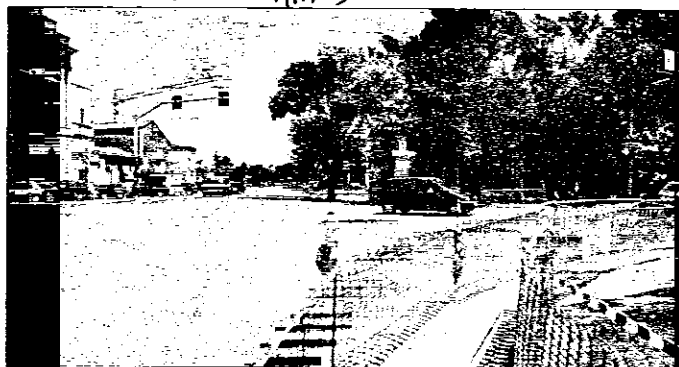
# Viabilità e welfare in primo piano

Per il 2005 gli investimenti previsti sono pari a 10 milioni e 800 mila euro

## Via libera al nuovo Palasport e al restauro di villa Ortolani

COARIGRE 14/11/05

LUGO - Il bilancio è approdato ieri sera in consiglio comunale. Il sindaco Raffaele Cortesi ha illustrato i punti principali del conto economico e ha presentato la relazione programmatica per il triennio 2005-2007. Al centro della discussione soprattutto il piano investimenti elaborato dal Comune. Per il 2005 sono previsti investimenti pari a 10 milioni e 800 mila euro che serviranno soprattutto per interventi legati alla viabilità, l'edilizia scolastica e gli impianti sportivi. Scuola. Gli obiettivi dell'amministrazione lughese sono quelli di potenziare i servizi educativi per la prima infanzia. Sono previsti l'istituzione della nuova sezione lattanti presso il nido "Corelli" e l'ampliamento della scuola d'infanzia di Via Fondo Stiliano. È previsto anche il completamento del plesso scolastico di Voltana. Per quanto riguarda la scuola per l'infanzia il Comune cercherà di soddisfare la domanda, facendo perno sull'offerta integrata della scuola comunale, di quella statale e di quella paritaria. ha queste fi-



Una parte degli investimenti saranno destinati ad interventi alla viabilità

Foto Massimo Fiorentini

nalità. Per la scuola superiore, l'Amministrazione punta invece al completamento del progetto di campus scolastico e all'ampliamento del Liceo Scientifico, temi sui quali è avviato il confronto con la Provincia. Anche per l'Università è in atto un'azione volta a verificare ipotesi di miglioramento della presenza universitaria.

**Assistenza sociale.** Il Comune vuole mantenere i servizi esistenti e verificare soluzioni nuove in concerto con il terzo settore, nell'ambito dei Piani Sociali di Zona e dei Piani per la Salute. Gli assegni di cura per anziani e disabili, la rete dei servizi a sostegno degli adulti e delle famiglie in situazione di disagio, i contributi sugli affitti,

l'assistenza domiciliare sono servizi che continueranno nel 2005. Continuerà anche l'attività di accoglienza e di integrazione per gli immigrati. Nel 2005 sarà affrontato dal Distretto di Lugo il tema della riforma delle Ipb che interesserà le politiche rivolte agli anziani. Le politiche per la casa riceveranno un impulso, verranno

no infatti stanziati fondi per la ripresa della concessione di mutui per la prima casa, secondo criteri già utilizzati per l'assegnazione degli alloggi Erp. Saranno ultimati i lavori di recupero dell'immobile di Via Caribaldi da destinare a Casa del Volontariato e attivato un tavolo di lavoro con le Associazioni per definirne i criteri di accesso. **Sicurezza.** Sono previsti in questo campo interventi di prevenzione (installazione di sistemi di videosorveglianza su punti delicati) e forme di assistenza. Il Comune ha deciso di aderire alla iniziativa dell'Associazione intercomunale per attivare una polizza assicurativa a favore di tutti i nuclei familiari a copertura di eventuali danni materiali e psicologici derivanti da episodi di microcriminalità. **Cultura.** Il Teatro Rossini resta il perno dell'attività culturale della città con la programmazione di prosa, sinfonica, concertistica e lirica. Il Comune inoltre investirà per il mantenimento e la qualificazione dei servizi della Biblioteca Trisi e della Biblioteca di

Voltana, del sistema espositivo e museale e della scuola di musica "Malerbi", per la quale sarà portato avanti il progetto di recupero sede. **Manutenzione del patrimonio pubblico e interventi di sostenibilità ambientale.** In bilancio figurano 8.943.000 euro per la parte investimenti (su un totale di 10.800.000 euro) e di 1.253.000 euro per la spesa corrente. Sono compresi in questo capitolo interventi su strade, marciapiedi, edifici pubblici, verde pubblico, impianti sportivi, pubblica illuminazione, cimiteri; in alcuni casi semplici interventi manutentivi, in altri operazioni più consistenti su indirizzi delle Consulte di Decentramento. Il completamento del restauro di Villa Ortolani a Voltana rientra tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, così come il proseguimento dei lavori di messa in sicurezza del Circondario di Lugo. Tra gli interventi più rilevanti figurano poi la realizzazione del Palasport, il sottopasso di stazione e il restauro del sagrato della Chiesa del Carmine. s.ferr.

**BILANCIO** Previsti sistemi di videosorveglianza e polizze contro i danni da episodi di microcriminalità

# Occhio speciale alla sicurezza

COARIGRE 14/11/05

Il sindaco Raffaele Cortesi ha illustrato ieri sera al consiglio comunale il bilancio di previsione 2005 e il piano degli investimenti 2005/2007. La spesa corrente si attesta a 32 milioni 558 mila euro, gli investimenti a 10 milioni 800 mila euro. Nel welfare, ha sottolineato Cortesi, «le politiche volte ad accrescere i servizi per la prima infanzia e per la terza età, quelle rivolte all'integrazione e alla riduzione del disagio sociale debbono rappresentare il cuore delle azioni del Comune». **Scuola:** l'obiettivo è «potenziare i servizi educativi per la prima infanzia». Il

**Il sindaco ha illustrato ieri sera in consiglio la spesa corrente (oltre 32 milioni 500 mila euro) e gli investimenti (quasi 11 milioni). Invariata al 4,9 per mille l'Ici sulla prima casa, confermati i servizi per le famiglie a disagio**

sindaco ha ricordato l'istituzione della nuova sezione lattanti al nido "Corelli", nuove disponibilità di posti grazie ad accordi con i privati, l'ampliamento della scuola di via Fondo Stiliano, il completamento del plesso di Voltana. Per le superiori, il Comune punta al completamento del progetto di campus scolasti-

co e all'ampliamento del liceo scientifico. **Protezione sociale:** «Gli assegni di cura per anziani e disabili, la rete dei servizi a sostegno degli adulti e delle famiglie a disagio, i contributi sugli affitti, l'assistenza domiciliare continueranno nel 2005». Per quanto riguarda la sicurezza, sono previsti interven-

ti di prevenzione (come sistemi di videosorveglianza) e forme di assistenza. Lugo ha deciso di aderire all'iniziativa dell'Associazione intercomunale per una polizza assicurativa, a favore di tutti i nuclei familiari, che copra i danni derivanti da episodi di microcriminalità. **Cultura:** si lavorerà per mantenere un alto livello di offerta del Teatro Rossini, puntando anche sulla produzione lirica. C'è però l'obiettivo dichiarato di ridurre il deficit di bilancio. **Politica fiscale e tariffaria.** Resta invariata l'Ici sulla prima casa (4,9 per mille), sulle abitazioni locate e sui terreni agricoli; cambia invece per le abitazioni non locate.

Al lughese bar Croazia il locale fumatori rispetta le norme. Ma non proprio tutte

# “La mia sala è andata in fumo”

## Il gestore: “Modifiche pronte, la burocrazia ci frena”

LUGO - Poteva essere l'oasi dei fumatori e invece pare l'isola che non c'è... A Lugo c'è un bar con tanto di sala fumatori a norma di legge Sirchia. C'è ma...

“Ma mi ritrovo con un impianto costosissimo, che mi sono premurato di approntare per tempo e che non posso utilizzare per le lungaggini burocratiche.” Non nasconde la sua amarezza, Giorgio Campoli, gestore del Bar Croazia di via Circondario Sud e sede storica dell'Inter Club di Lugo. Allo scoccare della fatidica data del 10 gennaio, Campoli si è fatto trovare pronto ad acccontentare la larga fetta di clienti che si affida... a Santa Nicotina!

“Ho avuto la fortuna di avere a disposizione l'ambiente giusto” dice soddisfatto mentre nel cortile antistante il bar aspira una generosa boccata da una sigaretta.

“Sapendo della normativa, mi sono informato: la sala da gioco, grande e separata dagli altri ambienti, (che sono: la stanza del bancone, dove si servono i clienti e la sala del biliardo, dove già da tre anni vige il divieto di fumo) era perfetta per creare una sala fumatori in regola. Ho fatto tutte le dovute richieste presso gli uffici del Comune e mi è stato dato l'ok al progetto.”

Si ferma per un'altra boccata. Poi continua: “Non creda sia stato facile realizzare l'impianto. Ho avuto diversi problemi, primo fra tutti quella cosa che vede lassù” e indica un lungo tubo di ferro che fuorie-

### La nuova legge soddisfa i gestori Mulle da 50 a 100 euro Per ora nessun trasgressore

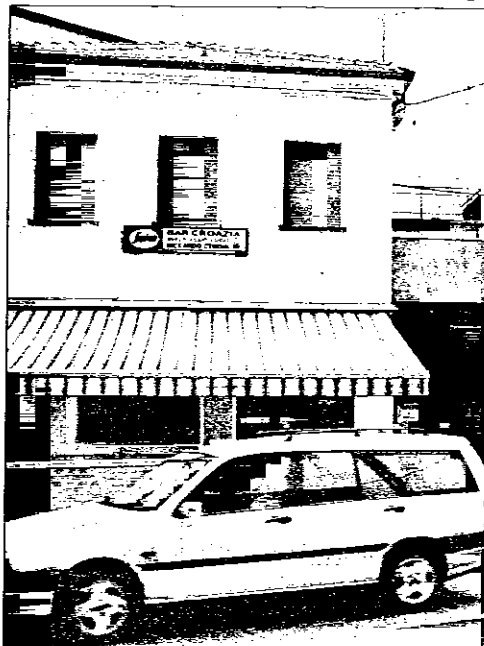
Escono, allineati e soprattutto coperti; hanno un volto disteso, e forse si godono di più quegli attimi a cui non possono fare a meno. Sono i cittadini di Sigarettopoli, messi al bando dal “nemico” Sirchia, hanno gridato all'agguato. Ma alla fine, nessuno sembra lamentarsi troppo.

LUGO - “Mi consolo con la vendita di arachidi: i fumatori le chiedono per sostituire le “bionde”. Capoli, al bar Croazia sorride. Ma il decreto Sirchia non ha fin qui fatto storcere molto il naso ai pubblici esercizi di Lugo e comprensorio. “Sa che ho fatto - dice il simpatico proprietario della Caffetteria Vitaliano - ho smesso di fumare anch'io”. E al bar Gardenia, dove fin da prima della normativa, Sonia e Martina invitavano con un sorriso e un cartello a non fumare almeno al banco, sono felici di essersi liberati di quell'odore che restava sugli abiti. Qualcuno ha con-

travvenuto agli ordini superiori? Si direbbe proprio di no. La Polizia Municipale ha fatto qualche ispezione e, forse preventivamente, ha invitato a togliere di mezzo i posacenere. “Potrebbero indurre in tentazione...” A Bagnacavallo hanno fissato il tariffario delle multe. L'accanito tabagista che dovesse farsi pescare con le mani nella marmellata (anzi con l'amata bionda sulle labbra) dovrà versare nelle casse pubbliche una cinquantina di euro. Cifra raddoppiata in caso di presenza di bumbi o marmite in dolce attesa. Meditate, gente, meditate!

scende dal tetto. L'impianto aspira il fumo e lo fa uscire da lì, ma prima dal Comune mi dicono che devo allungarlo, poi i vicini si lamentano perché - non so come - da loro fastidio...guardi, una discussione dietro

l'altra. Nonostante tutto ora ho un impianto funzionante e in regola che tramite un congegno elettronico segnala anche eventuali guasti. Ci sono due spie luminose. Con il verde: via libera agli accendini, col



L'esterno del bar Croazia. Il gestore, sconosciuto: “Ho speso tanto e per colpa della burocrazia devo ancora aspettare”

ho fatto richiesta per poter creare una porta nel muro che consentirebbe agli invalidi l'accesso diretto ai servizi dai locali non fumatori. Ma l'autorizzazione per questa semplice modifica ancora non arriva e non arriverà prima di altri 20 giorni, forse...”

Campoli scuote la testa mentre prepara il caffè. “Ho fatto tutto secondo le regole, per poter essere pronto il giorno dell'entrata in vigore della legge, e mi chiedo: perché anche l'amministrazione pubblica non fa la sua parte? Sono davvero così complicate le pratiche da sbrigliare per concedermi di iniziare i lavori? E poi una volta creata questa porta quanto devo aspettare per avere il via libero definitivo? Avanti di questo passo la sala sarà utilizzabile, se tutto va bene, a primavera. A che mi serve quando con la buona stagione tutti si faranno una sigaretta all'aperto? E poi ho anche i miei impegni con le squadre di biliardo: a marzo comincia la stagione e probabilmente dovrò rinunciare a giocare almeno finché non avrò risolto la questione. Non è giusto che un cittadino rispettoso delle leggi venga penalizzato in questo modo. Io la mia parte l'ho fatta.”

Nonostante aspiratori e i grossi tubi che corrono lungo il soffitto ora fuori della sala campeggia un rigoroso cartello “Vietato fumare”. I giocatori seduti ai tavoli tengono le sigarette nei pacchetti e le mani sono occupate solo dalle carte.

Maurizio Mariani

rosso: tutti fuori per la pausa-sigaretta.”

Allora qual è il problema? “Questo.” E indica la porta del bagno dei disabili che si trova all'interno della sala fumatori.

“Mi hanno negato l'agibilità della sala perché i disabili devono poter andare al bagno senza passare dove si fuma. “Giustissimo” - commenta - non fosse che la cosa mi era già stata fatta presentare e già da tempo

di Enio Iezzi

# “Un 2005 per migliorarci”

## Cosa auspicano i sindaci Raffaele Cortesi, Angelo Antonellini, Maurizio Filippucci e Antonio Pezzi per le proprie realtà

■ Abbiamo svolto un piccolo sondaggio sugli auspici dei sindaci dei nove comuni del lughese: lo proponiamo ai nostri lettori in due “puntate” data la vastità degli interventi. Segno di una inequivocabile volontà di percorrere la strada dello sviluppo locale nonostante i Comuni non nuotino certamente nell’oro.

**Il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi**, guardando al 2005 ed alle sue difficoltà, si ripromette: “Per contrastare il declino, occorre fare sistema e avere fiducia”. Poi ricorda che la popolazione lughese è aumentata di ben 709 unità superando la faticosa soglia dei 32mila abitanti, “segno che il territorio è vivace e ha una grande capacità di attrazione, una dote che dobbiamo cercare di coltivare”. Il primo cittadino di Lugo pensa già ai lavori del sottopasso di Madonna delle Stuoie inserito nel progetto di Lugo sud che avrà inizio a febbraio e si concluderà un anno dopo. “Lavoreremo poi - conclude - per mantenere attivi e qualificati i servizi alla persona. Per quanto riguarda la cultura manterremo elevato il livello qualitativo dell’offerta, con

l’obiettivo di un risultato economico non passivo per l’Amministrazione comunale”.

“Io mi augurerei per il 2005 - dice il sindaco di Alfonsine



Angelo Antonellini

**Angelo Antonellini** - la piena occupazione per tutti i cittadini, secondo le aspettative e le competenze. Devo dire comunque che il nostro territorio ha una disoccupazione a livelli fisiologici”. Sta a cuore all’amministrazione comunale alfonsinese anche un altro importante tema, che viene da lontano: quello dell’inizio dei lavori della variante alla SS16, considerando l’intasa-

mento crescente delle strade comunali dopo la recentissime ristrutturazioni e liberalizzazioni stradali. In questo caso, spiega Antonellini, “già alla fine dello scorso mese, ho avuto assicurazione dal direttore dei lavori che questi inizieranno nel mese di settembre. Mi auguro che partano senza intoppi i lavori già preventivati per febbraio dell’ampliamento della nostra aera scolastica, costituendo così un polo scolastico che possa rispondere alle nuove esigenze dei giovani”.

Anche nel Comune di Conselice si sta lavorando per un futuro migliore, come ci spiega il suo **primo cittadino Maurizio Filippucci**: “Io per il 2005 auspico tanta serenità e soddisfazione per i miei concittadini, sperando che almeno uno, se non proprio buona parte dei loro sogni, si possano realizzare. Come amministrazione comunale abbiamo in cantiere molte cose ed a breve scadenza abbiamo il recupero della centrale piazza Foresti ed i lavori per il nuovo asilo infantile a Lavezzola. E’ nostro profondo desiderio proseguire sulla strada intrapresa per migliorare sempre più la vita sociale ed urbana della nostra città”.

**Il sindaco di Cotignola, Antonio Pezzi**, lavorerà per “rendere maggiormente vivibile la nostra città, una realtà già piuttosto fortunata anche se si registra qualche problema sul fronte del disagio. Io auspico che tutti i cittadini si sentano parte della comunità. Devono avere la certezza che noi penseremo a tutti, anche alle persone sole”. La qualità delle relazioni fra tutti i cittadini è un



Maurizio Filippucci

desiderio di Pezzi: “Certamente punteremo a migliorare la qualità estetica della città, e se ve ne sarà bisogno i servizi. Punteremo molto sui momenti di incontro e confronto per i cittadini”.



Antonio Pezzi



Raffaele Cortesi

# La comunità alloggio di Voltana

"Alla sinistra sociale, al volontariato, ai costruttori di valore di legame va chiesto di continuare a produrre solidarietà e socialità dal basso, sul territorio... Senza questa azione locale, quotidiana, anche lo sforzo di disegnare le istituzioni della globalizzazione sarà ben poca cosa, perché queste si realizzeranno senza la globalizzazione della solidarietà e dei diritti." Aldo Bonomi

Una delle presenze più interessanti nel contesto culturale italiano è senz'altro la figura di Aldo Bonomi, fondatore e animatore del Consorzio Aaster (Associazione di Sviluppo del Territorio), autore di numerose ricerche sulle problematiche del territorio, dello sviluppo e delle forme di convivenza. Rappresenta uno di quei rari casi di ricercatore sociale in cui la ricerca e l'azione convivono consentendo per un verso di farsi utopia quotidiana e ricerca di parte e, dall'altro,

"di osservare e interpretare le rotture e le discontinuità di una ipermodernità che viene avanti ancorandosi ai fatti concreti che coinvolgono i soggetti sociali sul territorio nel loro abitare, costruire, pensare e pensarsi nella quotidianità".

Dalle periferie e non dal centro devono essere affrontate, è questo il senso di molta riflessione di Bonomi, le grandi questioni della modernità, quali le dinamiche della globalizzazione, la rivoluzione post-fordista, i conflitti tra flussi e luoghi, il ruolo centrale dello stato sociale e del volontariato. Al centro della sua ricerca si colloca la dimensione del locale e la convinzione che solo da quel territorio si può, se considerato "dal basso", con una logica opposta a quella del "sorvolo" propria di molta politica, ospitare nuove reti di solidarietà, coalizioni e sinergie per lo sviluppo capaci di dare origine a processi di democrazia reale.

L'affermarsi dei processi di globalizzazione evidenzia come uno dei paradigmi più insistenti e invasivi sia quello che tenta di distinguere, sconnettere, separare tra loro i luoghi e i flussi, sia economici che di comunicazione, in maniera velocissima, scompaginando continuamente il loro equilibrio. In questo modo l'intreccio tra le economie dei flussi e le economie dei luoghi determina continuamente un riposizionamento dei territori lungo le catene della produzione di valore, di solito dettate dalla grande commercializzazione: l'esito è un continuo mutamento delle situazioni raggiunte mai definite e mai definitive; per cui alcuni territori arretrano, altri riescono ad avanzare in una competizione economica sempre mai in equilibrio e rimessa in gioco nelle sue

posizioni.

Come osserva Bonomi, "di fronte al cambiamento tutti si trovano nella condizione di dover fronteggiare inediti fattori di stress della struttura sociale. In particolare, tutti vivono una situazione in cui le tradizionali forme di riconoscimento e le implicite norme della convivenza sono minacciate da nuovi input esterni. Le società locali reagiscono in modo differenziato, mobilitando le risorse endogene secondo la loro disponibilità, quantitativa e qualitativa. Accettare la sfida significa allora, e mi sento di condividere a fondo questa osservazione,

"sperimentare forme di convivenza e di politica adeguate ai tempi", partendo "non dallo spazio globale delle reti e dei flussi, ma dai luoghi, dal territorio, da ciò che resta della comunità originaria depotenziata, dissolta, stressata nel confronto con la globalizzazione".

L'invito è a mantenere alta la disponibilità ad un impegno diretto nella soluzione dei problemi della comunità locale, consapevoli che finché non si sviluppa e non si svilupperà nei cittadini un senso di responsabilità nei confronti della situazione della comunità locale e non si promuove e non si promuoverà la discussione pubblica dei problemi e la relativa soluzione con la piena partecipazione dei cittadini, vi sarà sempre terreno fertile per un governo totalitario nelle sue varie forme.

Questa attenzione al territorio e alla coscienza di luogo appartiene alla storia e alla presenza degli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo; da sempre attenti a salvaguardare e a tutelare la qualità della loro presenza anche nelle frazioni, come dimostra la **Comunità Alloggio "F. Silvagni" a Voltana**.

di Giuseppe Camanzi

Una comunità alloggio che, presente ormai sul territorio da dieci anni, offre stabilmente ospitalità a 24 anziani e assistenza diurna a 8 ospiti, garantendo un sostegno e un intervento assistenziali importanti per il territorio delle frazioni.

Gli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo, consapevoli della importanza di questa struttura, per migliorare ulteriormente la qualità del servizio assistenziale hanno apportato alcune modifiche importanti al servizio, con l'intento di valorizzare la presenza della Referente (RAA) e la distribuzione del personale assistenziale in struttura. La nuova organizzazione prevede: 6 turniste, un giorno-lunotto, 1 RAA a tempo pieno inserito in turno anche in mansioni operative (18 ore ADB e 18 ore RAA); 1 jolly per la sostituzione di ferie; 1 animatrice di 18 ore settimanali distribuite dal lunedì al sabato; 1 infermiera per 12 ore settimanali.

Questo intervento offre, finalmente, l'opportunità di disporre di una referente in turno, capace di verificare costantemente la qualità del servizio erogato sulle 24 ore e rigovernare meglio i processi assistenziali, nel controllo, nel rispetto delle procedure e dei piani di lavoro; una soluzione che permette anche di risparmiare 12 ore di lavoro settimanale utilizzabili per promuovere un servizio di animazione stabile.

Si tratta di una modifica che va al cuore della qualità dell'assistenza dei nostri anziani permettendo di mantenere la possibilità di osservare e monitorare l'andamento del servizio e di valorizzare al meglio, attraverso l'animazione, la vita quotidiana dei nostri ospiti.

Giuseppe Camanzi è il presidente degli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo

Ambiente

di Ennio Iezzi

## Compost, nuovo impianto a Voltana

■ Sembrano proprio lontani a Voltana gli anni delle contestazioni per la discarica e per lo smaltimento dei rifiuti. Ora in via Traversano tira un'altra aria, come ha sottolineato il sindaco Raffaele Cortesi che ha rilevato come con i nuovi impianti, Hera si sia dimostrata disponibile ad un rapporto di trasparenza e di confronto.

Nella nuova struttura per la produzione del compost, sono stati investiti ben 8 milioni di euro, di cui 2 milioni e 840 mila di finanziamento statale, per la lavorazione di qualcosa come 25 tonnellate di rifiuti organici all'ora. Otto sono i lavoratori che con varie mansioni sovrintendono al funzionamento del moderno impianto che, tra l'altro, si avvale di biofiltri per la depurazione dell'aria da odori e polveri, e di

una vasca per lo stoccaggio di acque della lavorazione.

L'intervento avviene sul legno, sul fogliame e sui rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata e sul rifiuto organico frutto della selezione meccanica del "rusco". Il tutto per dare luogo a due tipi di compost, uno di qualità da utilizzarsi come fertilizzante per l'agricoltura e le aziende florovivaistiche: il secondo tipo verrà utilizzato per riempimenti vari, per coprire le discariche o per compiere ripristini ambientali.

"L'avvio del nuovo impianto - ha infine spiegato il presidente di Hera, Tommaso Tommasi di Vignano - rappresenterà sicuramente un importante tassello del recupero del materiale organico e del legno nelle nostre realtà".

nia dai volontari della Croce Rossa di Lugo, ha colto l'occasione per ringraziare tutti i volontari per l'impegno profuso nell'arco di un anno di lavoro da poco archiviato e per la grande disponibilità dimostrata, nella notte di San Silvestro, nell'allestire un banchetto per la raccolta fondi a favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dal terremoto. Il pranzo, tenutosi nell'ampia autorimessa delle ambulanze, ha visto partecipare molte persone che non versano in condizioni economiche particolarmente buone. "Molte di queste persone - hanno sottolineato lo stesso Cortesi e il presidente della CRI lughese Daniele Bosi - avrebbero trascorso la giornata della Befana malinconicamente sole; grazie a questo incontro conviviale, hanno potuto trascorrere una mattinata ed un primo pomeriggio in compagnia dei volontari".

● Lugo

### Croce Rossa Il pranzo dei poveri dell'Epifania

Il sindaco, Raffaele Cortesi, invita a pranzo nel giorno dell'Epifania



# Fumo: divieti sì, denunce no

## I gestori di pubblici esercizi della provincia rispetteranno e faranno rispettare la nuova legge. Ma non faranno gli sceriffi

■ Il fumo di tabacco è la più importante causa di morte prematura nei Paesi sviluppati e rappresenta, pertanto, uno dei più gravi problemi di sanità pubblica a livello mondiale: questa è la premessa contenuta nella nuova legge anti fumo entrata in vigore il 10 gennaio. Un provvedimento che sta facendo discutere e che ha già suscitato reazioni, sia tra gli esercenti che debbono provvedere ad applicarla, sia negli appassionati delle 'bionde'. Ma quello che più preoccupa gli esercenti di locali pubblici è il ruolo da "sceriffi" che è stato loro assegnato dalla legge. I titolari degli esercizi, infatti, dovranno svolgere una funzione di vigilanza e di segnalazione, richiamando gli eventuali trasgressori all'osservanza del divieto e trasmettendo le infrazioni alle forze dell'ordine. "Non riteniamo giusto che questo ruolo spetti a noi - chiosa **Franco Rondinelli, presidente provinciale Fiepet**, il sindacato dei pubblici esercizi aderente alla Confesercenti -. Ormai i clienti sono consapevoli del divieto e la maggior parte già lo rispetta. Potrebbero, però, crearsi situazioni di attrito con persone poco disposte a sottostare a delle proibizioni".

### Non si denunciano i clienti

Le stesse indicazioni sono condivise anche a livello nazionale, come spiega **Tullio Galli, responsabile nazionale della Fiepet**, la sigla Confesercenti che riunisce gli esercenti pubblici e turistici. In sostanza i commercianti si impegnano a fare rispettare la legge, chiedendo alla propria clientela di attenersi a quanto è disposto dalla nuova legge. Nello stesso

tempo, non verrà denunciata l'eventuale trasgressione al divieto, che prevede la segnalazione alle forze dell'ordine. Nel caso i nostri imprenditori venissero multati, con sanzioni che possono arrivare fino a 2.200 euro, ricorreremo contro la sanzione amministrativa assistendo tutti coloro che segneranno tale forma di abuso".

In realtà in casa Confesercenti si è consapevoli dell'importanza di questa legge per migliorare la salute dei cittadini, come sottolinea lo stesso Galli, ma il sindacato di categoria è intenzionato a tutelare gli imprenditori che pur impegnati a fare rispettare la legge non sono disposti a denunciare i propri clienti.

I gestori di pubblici esercizi esporranno quindi migliaia di cartelli con la scritta 'vietato fumare', anche perché, come conclude il responsabile nazionale della Fiepet, "gli operatori si aspettano una piena collaborazione da parte degli avventori".

### "Non sono d'accordo ma mi adeguo"

"Non ho stima di questo metodo di fare le leggi per una questione di convivenza civile", precisa **Ilario Farabegoli, assessore ravennate ai servizi sociali** e noto fumatore, "si pe-



Ilario Farabegoli

nalizza il fumatore che viene quasi 'ghettizzato', costretto ad uscire dall'ufficio per fumare all'esterno. Sarebbe stato invece meglio creare delle fasce orarie durante la giornata in cui consentire l'accesso ai locali pubblici ai fumatori e poi penso alle piccole frazioni dove i bar da sempre hanno rappresentato un momento di aggregazione, un luogo dove giocare a carte e fumarsi qualche sigaretta tra una chiacchiera e l'altra, ora questo non sarà più possibile. Per quanto mi riguarda, ripeto, pur non condividendo questo modo di fare le leggi, credo che rispetterò ovviamente i divieti anche se questo mi farà certamente passare meno tempo nei locali pubblici proprio come alcuni miei conoscenti con i quali ho avuto modo di scambiare alcune parole in merito".

L'assessore faentino alle politiche territoriali **Luigi Cipriani** ha invece esordito con un "mi adatterò e fumerò per strada, come poi faccio già da tempo: la sede dell'assessorato è distaccata dunque nel tragitto tra piazza Nenni e via Zanelli ne approfitto. Credo che fumerò anche di meno, ma non avrò grossi problemi ad abituarmi più che altro penso agli anziani abituati a trascorrere i pomeriggi nei circoli che ne risentiranno di sicuro. D'inverno ci si tempererà di più fumando all'esterno quando si è al lavoro e si fumerà con tranquillità a casa. Un simile provvedimento non mi stupisce, immaginavo che ci saremmo arrivati prima o poi e comunque già da tempo non fumo nei pubblici esercizi. Oggi 10 gennaio mi sto preparando alla prima giunta senza fumo!".

Anche l'assessore lughese ai

lavori pubblici **Secondo Valgimigli** già da tempo fuma all'esterno "lavorando la piano



Secondo Valgimigli

terra non è un problema e poi noi fumatori ormai siamo una razza in estinzione, quasi da tutelare! Scherzi a parte la normativa va rispettata: è dimostrato scientificamente che il fumo fa male dunque cercherò di accendere una sigaretta se non do fastidio ad altri. E' però altrettanto vero che anche l'inquinamento delle auto, il PM10, è molto pericoloso dunque il mio invito è di venirsi incontro: i fumatori con la nuova legge dovranno contenersi, ma anche gli automobilisti dovrebbero provare ad usare con un po' più di coscienza l'auto. In questi anni, nei ristoranti, non attrezzati con sale fumatori, mi sono sempre trattenuto senza problemi per la durata del pasto e anche per quanto riguarda il bar sono abituato a bere il caffè e fumare all'esterno. Spero solo che una simile legge non si tramuti in un accanimento contro i fumatori, ossia se questo sacrificio può essere utile sono disponibile a fumare anche solo a casa, perché tutti dobbiamo darci una mano per far sì che le cose funzionino meglio".

## Qui Artigianato

# Intervista a Oliviero Gallegati, Presidente Comunale Confartigianato di Lugo

### L'Amministrazione Comunale, promuova un patto per lo sviluppo

■ Confartigianato ha di recente rinnovato, per i prossimi quattro anni, i vertici dei Consigli Direttivi territoriali; riportiamo l'intervista ad Oliviero Gallegati, eletto Presidente Comunale della Confartigianato di Lugo, il quale illustra le linee principali del programma di lavoro. "Confartigianato", spiega Oliviero Gallegati, "si presenta come una Associazione aperta, che sostiene un modello di sviluppo basato sull'Artigianato e sulla piccola e media impresa, capace di coniugare con equilibrio sviluppo e coesione sociale".

"Il programma, condiviso e approvato dal Consiglio Direttivo Comunale di Lugo, è strutturato su quattro grandi direttive, le quali sviluppano a loro volta azioni nei settori di intervento".

"Siamo a conoscenza dello stato della nostra economia e delle difficoltà che quotidianamente incontrano l'artigianato e la piccola e media impresa nello svolgere la loro attività, di conseguenza, alla base del nostro programma, c'è la consapevolezza della necessità che tutti gli interlocutori economici del sistema territoriale, ognuno con le proprie competenze e con le proprie responsabilità, collaborino, per risolvere una sfida che riguarda tutti e che solo insieme potremo affrontare".

La competizione, oggi, chiama in causa i territori, quindi le Ammini-

strazioni, che dovranno avere un ruolo nuovo, più attivo, maggiormente in sinergia con il tessuto imprenditoriale.

E' importante condividere una direzione di marcia che porti ad una "alleanza per lo sviluppo" tra amministrazioni e sistema economico locale. Una alleanza, una scelta importante, guidata dai principi della concertazione, coordinata da una "cabina di regia", che sappia promuovere il territorio sviluppando tutti quei fattori di carattere locale, capaci di favorire un comune impegno per il futuro in favore della competitività del sistema economico locale".

**Presidente, in tema di territorio avete anche allo studio altre iniziative?**

"I progetti di Confartigianato, non si fermano qui, una direttiva d'azione molto importante riguarda il territorio: Confartigianato di Lugo si sta già muovendo per affrontare i temi più contingenti ed ha promosso, tra le aziende del sistema, uno studio che consenta di apportare utili elementi conoscitivi, non solo per la comprensione dei punti di forza e di debolezza che toccano le pmi, ma anche per consolidare e rafforzare il ruolo di interfaccia tra organizzazioni e territorio.

Lo Studio procederà per aree omogenee ben definite, in quanto diverse sono le peculiarità che riguardano la natura e l'ubicazione degli insediamenti produttivi.

Questo sia per quanto riguarda la zona artigianale, ma anche il centro storico di Lugo, dove l'operare delle

imprese, ovviamente, per lo più di servizi, interagisce con il vivere quotidiano della comunità.

L'interesse su queste tematiche è estremamente elevato, per cui cercheremo di valorizzare al massimo il contributo delle consulte di decentramento, da poco rinnovate, una sorta di "faro sul quartiere" organizzativo nel quale crediamo molto, propositivo e di raccordo tra territorio e amministrazione ed alle quali, a breve, chiederemo un incontro".

**Quali sono le altre principali linee di intervento comunali sulle quali vi confronterete?**

"Un tema che ci sta molto a cuore e sul quale svilupperemo la nostra azione, sarà quello della sicurezza, in quanto sappiamo quanto la gestione della sicurezza di un territorio rappresenti un elemento imprescindibile per ogni comunità, strettamente legato ai concetti di libertà e democrazia dei cittadini e degli imprenditori ed allo sviluppo della cultura della libera iniziativa e dell'attività d'impresa. E' attualmente in corso di organizzazione un incontro, dedicato al nostro comprensorio, con le Forze dell'Ordine che si occupano della sicurezza del territorio e della comunità.

Anche su questo tema cercheremo di essere propositivi, cercando di sviluppare nella nostra realtà alcuni sistemi di sicurezza che vedono la collaborazione, in fase di prevenzione, anche della protezione civile".

Sui temi specifici, di sostegno al mondo produttivo, la linea d'intervento non potrà non toccare l'impor-

tante questione dell'accesso al credito, tema delicato e strategico per l'impresa ancora di più, oggi, in una fase di congiuntura economica negativa associata a forti cambiamenti sul fronte dell'accesso al credito, dalle ben note vicende di "Basilea II".

E' importante sottolineare il ruolo attivo che le Amministrazioni Comunali e Provinciali possono svolgere incentivando gli investimenti e l'equilibrio finanziario dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese.

**Rapporto scuola - impresa: è sicuramente una attività che va fatta crescere in quanto la formazione, l'istruzione, a tutti i livelli, costituisce la necessaria base per lo sviluppo di qualsiasi competitività.**

Occorre accompagnare il percorso di istruzione dei giovani con rapporti sempre più stretti con l'esterno e in particolare con il sistema delle piccole e medie imprese, ossatura del nostro sistema economico territoriale, per dare la possibilità di poter riflettere e analizzare le possibilità che il sistema imprenditoriale può offrire.

**Presidente, per quanto attiene all'ultima direttiva d'azione?**

Il legame dell'Artigianato e della piccola e media impresa con il sistema territoriale, ci porterà a toccare anche temi che andranno alla riscoperta delle nostre tradizioni e dei valori artistici culturali del territorio con il quale le imprese variano uno stretto e imprescindibile vincolo.

Economia, arte-cultura e tradizione, devono coesistere in quanto tra lo strettamente legati per la crescita e lo sviluppo del sistema stesso.

### Teatro

## Se il fantasma non c'è...

Al teatro Rossini di Lugo Silvio Orlando interpreta il ruolo che fu di Eduardo De Filippo

■ Primo spettacolo per il 2005 per la rassegna di prosa del Teatro Rossini di Lugo con "Questi fantasmi" di Eduardo De Filippo, il 18,19, 20,21 gennaio ore 20.30.

Ad interpretare questo spettacolo scritto e andato in scena nel 1946 è Silvio Orlando, che rappresenta pienamente l'anima di De Filippo.

La regia è di Armando Pugliese, con Carlo di Maio, Mimma Lovoi, Daniela Marazita, Antonio Milo, Lello Radice, Maria Laura Rondinini, Tonino Tanti, una produzione Nuovo Teatro.

Pasquale Lojacono è un poveraccio che si fa convincere ad andare ad abitare gratuitamente in una casa di diciotto camere, solo per sfatare le voci se-

condo le quali ci sono dei fantasmi. Il vero obiettivo di Pasquale è, però, quello di realizzare una pensione con cui guadagnare di che vivere. Egli arriva convinto poiché non credi ai fantasmi ma dopo i primi racconti di Raffaele, il portiere dello stabile, comincia a ricredersi.

Povertà, ingenuità, tradimenti si intrecciano in questa commedia dolce amara, dove trionfa l'umorismo paradossale, esilarante, amaro e umanissimo di De Filippo, che apriva con questo spettacolo un nuovo periodo della sua vita artistica.

Ingresso da 20 a 8 euro. Tel 0545 38542. Repliche fino al 2 gennaio alle ore 20.30



## Come aiutare le popolazioni colpite dal maremoto

Sono molti i modi per aiutare le vittime del maremoto. E le sottoscrizioni non mancano nemmeno a livello locale. Vari enti hanno aperto conti correnti.

La giunta provinciale ha deliberato un primo stanziamento di 3 mila euro per l'acquisto di sedie a rotelle e tute monouso richieste dalla protezione civile che, insieme ad altri materiali, consentiranno di contribuire ad un primo intervento nell'area del sud est asiatico colpito dal maremoto.

Tali materiali verranno conferiti al centro di raccolta per essere spediti con un aereo della protezione civile.

• Il Comune di Ravenna, accogliendo l'appello dell'Anci, associazione nazionale dei Comuni italiani, ha deciso invece di versare nell'immediato 500 euro, nel conto corrente bancario attivato oggi dall'Anci per raccogliere fondi destinati all'emergenza ed alla ricostruzione.

Anche i cittadini possono versare offerte sullo stesso conto corrente: n. 56748129 ABI 06230 CAB 03202 CIN A intestato "Anci-solidarietà" presso Cassa di Risparmio Parma e Piacenza, Agenzia n. 1, Via Cola di Rienzo, 23B, Roma.

• Il Comune di Cervia, per agevolare i cittadini, ha poi aperto dei conti correnti dedicati.

Questi gli estremi dei conti correnti, che hanno tutti come intestazione "COMUNE DI CERVIA SOLIDARIETA'".

Banca Popolare di Ravenna - Filiale di Milano Marittima

CIN J - ABI 05640 - CAB 23606 - cc 0060015000

Cassa di Risparmio di Ravenna - Filiale di Cervia

CIN K - ABI 06270 - CAB 23615 - cc 0150014817

Banca Romagna Centro Credito Cooperativo - Filiale di Cervia

CIN R - ABI 07073 - CAB 23600 - cc 002000120081

Unicredit Banca - Filiale di Cervia

CIN Z - ABI 02008 - CAB 23603 - cc 000010374231

• Il comune di Faenza ha raccolto, in collaborazione con la Consulta faentina delle associazioni di volontariato, fondi da devolvere all'emergenza maremoto in occasione della feste di piazza di Capodanno. Inoltre gli amministratori hanno promosso una raccolta di fondi. Ecco le coordinate:

"OFFERTA EMERGENZA TERREMOTO SUD-EST ASIATICO CONSULTA DEL VOLONTARIATO L.266/91 ONLUS DI DIRITTO", attraverso un versamento su uno dei seguenti conti correnti: Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Faenza sede C.C. 000000057805 ABI 08542 CAB 23700 CIN K oppure Banca di Romagna C.C. 000000006591 ABI 06205 CAB 23704 CIN O.

• Il comune di Lugo e i 10 comuni associati hanno aperto un conto corrente postale (n.15531486) e un conto corrente bancario (Banca di Credito Cooperativo n. 000000018300 ABI 08542 CAB 23700 CIN Y), inoltre tutti i sindaci hanno devoluto 100 Euro a testa a favore di queste popolazioni e l'Associazione ha devoluto altri 1000 Euro.

## TEATRI

**4 febbraio - 6 marzo 2005**

**LUGO (RA)**

Teatro Rossini - Stagione di prosa, ore 20,30

Febbraio

4-6 Il Rompiballe, Fox & Gould Produzioni

3-6 Cose da pazzi! ovvero lo strano caso di Felice C.  
di Vincenzo Salemme

Cartellone Ultima Generazione

11 Come due gocce d'acqua, Benvenuti srl.

22 Sesso e bugie, Attori&Tecnici

info 0545-38542

## MOSTRE PERMANENTI

**LUGO**

**Casa Museo Francesco Baracca**

**Via Baracca, 65**

Tutti i giorni 10 - 12 e 15-18.

Chiuso il lunedì

Info 0545/24821 - 38556

## SAGRE FISSE

**2ª domenica del mese**

**LUGO**

Logge del Pavaglione

Mercato dell'antiquariato, artigianato  
artistico e collezionismo

Info 0545/ 38488

[turismo@comune.lugo.ra.it](mailto:turismo@comune.lugo.ra.it)

[www.comune.lugo.ra.it](http://www.comune.lugo.ra.it)